



# Libera Associazione Artigiani

via G. di Vittorio, 36 Crema Tel. 0373.2071 [www.liberartigiani.it](http://www.liberartigiani.it) [laa@liberartigiani.it](mailto:laa@liberartigiani.it)

## Intraprendere e i suoi talenti

La Libera Associazione Artigiani protagonista del concorso, che ha coinvolto ben 1.300 studenti

Grande entusiasmo alla cerimonia conclusiva e di premiazione dei migliori progetti elaborati dai partecipanti del concorso *Intraprendere*, ideato e organizzato dalla Libera Associazione Artigiani di Crema e giunto ormai alla sua tredicesima edizione. La kermesse è nata con l'obiettivo di stimolare lo spirito imprenditoriale tra le giovani generazioni di studenti delle scuole superiori. L'atto conclusivo è andato in scena lo scorso sabato 14 maggio presso la sede della Libera Artigiani.

Come ha subito evidenziato il segretario della Libera Artigiani, **Renato Marangoni**, sono 59 le classi dei diversi istituti scolastici cittadini che hanno preso parte al concorso.

In altre parole, 1.300 studenti, gradualmente selezionati fino ad arrivare ai 23 business plan che hanno avuto accesso alla fase finale. Dal 1994 sono stati coinvolti in questo percorso quasi 16.000 studenti, che hanno prodotto un totale di 710 business plan.

*Intraprendere* rappresenta un impegno notevole per i partecipanti e per coloro che lo sostengono: la Libera Artigiani, in primis – che sostiene i ragazzi anche con *Sviluppo 1000* – insieme all'Associazione Industriali di Cremona, rappresentata alla premiazione da **Elena Prandelli**, alla Camera di Commercio di Cremona e ai numerosi e sempre generosi sponsor.

Corretto menzionare almeno i principali: Associazione Popolare Crema per il Territorio, Banca Cremasca e Mantovana, Gruppo Enercom, Coim, Ferrarini&Benelli srl, Plastifer srl.



### DIALOGO SCUOLA-LAVORO

“Questo nostro concorso dimostra quanto è fondamentale il dialogo tra mondo della scuola e mondo del lavoro – ha commentato determinato il presidente della Libera Artigiani, **Marco Bressanelli** –. L'alternanza scuola-lavoro è una grande opportunità per voi di accedere alle migliori tecnologie del momento, a disposizione delle aziende. Veniamo da un periodo difficilissimo, ma che gli artigiani hanno saputo superare dal momento in cui si sono potuti rimettere in moto. Gli ostacoli rimangono, ma quello che conta è avere una prospettiva che, pur tra le tante incognite, consenta di avere uno sguardo aperto al futuro.

È quello che oggi chiediamo a voi. Siete voi il nostro futuro imprenditoriale e sono le vostre idee che dovranno far crescere il Paese”.

### IMPRENDITORI DI DOMANI

Dopo gli interventi degli ospiti presenti – tra i tanti, l'on. Silvia Comaroli, il consigliere regionale Matteo Piloni e l'assessore comunale Fabio Bergamaschi – che hanno stimolato i ragazzi a portare avanti le proprie idee, una testimonianza significativa è stata portata da Carlo Maria Recchia, vincitore dell'edizione 2011-2013 del concorso e che ha poi saputo concretizzare la propria idea imprenditoriale.

Recchia ha offerto alcuni suggerimenti ai ragazzi presenti: “Non siate gelosi delle vostre idee, ma coinvolgete i vostri collaboratori; non cercate il business plan perfetto, perché la tempistica è fondamentale, e rivolgetevi alle associazioni di categoria, che possono darvi gli strumenti di cui avete bisogno e guidarvi nella vostra impresa. Infine, non perdetevi tempo: potete portare avanti la vostra impresa anche



Qui sopra **Bergami, Marangoni, Bressanelli e Prandelli**. Al centro il gruppo dei ragazzi premiati

mentre studiate all'università. Vi auguro di diventare gli imprenditori di domani, perché l'Italia ne ha tanto bisogno”.

### I NOMI DEI VINCITORI

Al coordinatore del concorso *Intraprendere*, **Andrea Bergami**, è toccato il compito di condurre la fase della premiazione, che ha riguardato anche i partecipanti dell'edizione 2019-2020, la cui cerimonia conclusiva era stata rinviata a causa della pandemia.

La graduatoria finale è stata stilata da una giuria formata dal Consiglio di presidenza della Libera Artigiani. Per l'edizione 2019-2020, terzo posto per il progetto di Stefania Podestà dell'Istituto Sraffa, mentre il primo premio è andato, ex aequo, a Francesco Baronchelli del Galilei, e a Sofia Bordonina del Pacioli.

Quanto all'edizione 2020-2022, è stato aggiudicato un premio speciale per la migliore presentazione a Nicholas Codazzi, Sofia Orsi e Alessandro Savino. Per l'Istituto Munari, il premio per il miglior progetto è andato a Federica Capetti, Giada Coticone e Marta Lucini. Per il Pacioli, primo premio per Alice Dallavalle. Per lo Sraffa, è stato premiato il progetto di Alessandro Buonaiuto, Andrea Bogdanov e Rebecca Bogdanov. Per il Marazzi, Gabriele Gola e Mauro Trotta.

A fianco i primi assoluti con le idee progettuali.

### I PRIMI ASSOLUTI

**PRIMO ASSOLUTO**  
Progetto “SnapGarden”  
Progettazione, produzione e commercializzazione di “orti domestici” verticali per coltivare, soprattutto erbe aromatiche, in modalità bio e comoda per le persone anziane (possibilità di curare l'orto senza dover piegare la schiena e senza uscire di casa); ideato da **Pietro Vanazzi e Leonardo Fusar Bassini, dell'Iss Galilei**.

**SECONDO**  
progetto “Wheelsonroad”  
Allestimenti e noleggio camper utilizzabili da persone disabili non deambulanti senza l'utilizzo della sedia a rotelle all'interno del camper mantenendo l'attenzione a sicurezza e autonomia di spostamento; ideato da **Giada Marin e Cristian Lepore, dell'Iss Galilei**.

**TERZO**  
progetto “Poseidon”  
Progettazione e commercializzazione di droni subacquei automatizzati per il filtraggio degli idrocarburi nelle acque portuali (differenziazione: risparmio energetico e mobilità per intervenire nei punti più critici); ideato da **Alessandra Della Giovanna, dell'Iss Galilei**.

## ESTETISTE E ACCONCIATORI: ABUSIVISMO DELLA PROFESSIONE DA COMBATTERE

Un “no, adesso basta!” a chi esercita l'abusivismo della professione arriva forte e chiaro dal mondo delle estetiste e degli acconciatori di Crema che, sul tema, hanno chiesto e ottenuto un confronto con il Comune la scorsa settimana.

“L'abusivismo non è tollerabile”, ha subito affermato l'assessore al Commercio **Matteo Gramignoli**. Assicurando possibili sanzioni presto in arrivo. La riunione, voluta e organizzata dalla Libera Associazione Artigiani – che per l'occasione ha fatto squadra con Cna e Confartigianato – ha visto la partecipazione di alcuni rappresentanti dei due settori nella sala conferenze della stessa Libera. Obiettivo fare il punto della situazione, insieme al direttore dell'associazione di categoria, **Renato Marangoni** (accompagnato dai referenti **Ferdinando Festari e Catuscia Livraghi**), agli altri rappresentanti e all'assessore Gramignoli, sempre pronto nell'aiutare le attività cittadine.

Gramignoli ha presenziato all'incontro col preciso scopo di ascoltare le esigenze degli operatori dei settori coinvolti e fornire loro alcune prime indicazioni sulle possibili azioni da intraprendere.

Simona Galasi, responsabile del settore benessere della Cna, ha ribadito come il livello di confronto sui temi trattati nel regolamento è prevalentemente quello regionale, da cui derivano i regolamenti comunali, ma il dialogo con le amministrazioni locali risulta essere sicuramente prezioso. “Possiamo progettare assieme – ha ribadito Galasi – azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione verso i consumatori



dei servizi e veicolare meglio gli obblighi amministrativi tra gli operatori. Su questo le associazioni di categoria possono fare molto”. Anche la collega Porchera di Confartigianato ha ribadito come il tema dell'abusivismo sia di primaria importanza e, a questo proposito, il ruolo delle istituzioni risulta essere centrale. Un messaggio, come detto, è emerso forte e chiaro da parte del Comune: la pratica dell'abusivismo, che colpisce in particolare i settori di estetiste e acconciatori, non è tollerata dall'amministrazione. È proprio questo il punto su cui gli operatori economici presenti hanno insistito: sono necessari più controlli da parte dell'Ente Comunale,

per far sì che chi pratica la professione in modo illegale venga sanzionato e quindi scoraggiato dal proseguire.

La concorrenza sleale degli abusivi – che sono sprovvisti delle competenze adeguate e non rispettano le regole – rischia di mettere in ginocchio gli artigiani e le micro imprese reduci da due anni di pandemia e alle prese con aumenti dei costi, dall'energia alle materie prime, fuori controllo.

Livraghi e Festari all'unisono hanno confermato che inoltre “ognuno sta facendo un po' come crede quanto alla scelta dei prezzi da applicare ai clienti e agli orari di apertura. Ci sono delle regole a livello

statale, ma non sempre vengono rispettate da tutti e questo genera malcontento. Confidiamo che questo incontro contribuisca a fare un po' di chiarezza”.

L'assessore Gramignoli s'è detto disponibile ad aggiornare il Regolamento comunale sulle attività commerciali, che disciplina, tra l'altro, i giorni e gli orari di apertura. A questo proposito Marangoni ha richiesto incontri con cadenza almeno annuale con gli operatori interessati, per un aggiornamento continuo e per fare rete tra le associazioni di categoria, così da unire le forze e poter far sentire la propria voce anche in Regione, competente a legiferare in materia.

“Bisogna anche mettere in guardia i fruitori rispetto al rischio, con la speranza di risparmiare, di cadere nelle mani di addetti improvvisati. Si deve piuttosto valorizzare la qualità dei veri artigiani, il rispetto delle norme e della sicurezza del lavoro e richiamare le istituzioni a un'azione di contrasto all'evasione fiscale e contributiva”, ha aggiunto il segretario della LAA.

Tra l'altro mettendo l'accento sul fatto che “abusivismo e lavoro sommerso non risparmiano nessun settore. Un fenomeno che sottrae lavoro e reddito ai nostri imprenditori e risorse allo Stato, mettendo in serio rischio la sicurezza e la salute dei consumatori”.

Oltre a parrucchieri ed estetisti, infatti, anche idraulici, imbianchini e muratori, ad esempio, devono fare i conti quotidianamente con gli irregolari che propongono prezzi più bassi, forniscono servizi di qualità inferiore e non pagano le tasse.

**730** Per la tua **DICHIARAZIONE DEI REDDITI**  
scegli **QUALITÀ e CONVENIENZA** alla  
**Libera Associazione Artigiani**  
Precisi Puntuali Affidabili  
Prenota il tuo appuntamento Tel. 0373 2071

Mod. 730/2022 Redditi 2021  
Mod. 740/2022 Redditi 2021

Sei in **REGIME FORFETTARIO?**  
Dal **1 LUGLIO** sei **OBBLIGATO** alla  
**FATTURAZIONE ELETTRONICA!**  
Scopri la soluzione cloud per  
fatturazione, preventivi, ordini,  
scadenziario e molto altro.

Chiamaci al **0373-202796** o scrivici  
a [commerciale@ecosystemsrl.com](mailto:commerciale@ecosystemsrl.com)

**EcoSystem S.R.L.**  
software partner TeamSystem® \*\*\* dal 1990

# Libera Associazione Artigiani

via G. di Vittorio, 36 Crema Tel. 0373.2071 www.liberartigiani.it laa@liberartigiani.it

## Con Sviluppo 1000, i giovani all'arrembaggio

Funziona bene il pacchetto triennale di agevolazioni per i giovani imprenditori

Grazie alla Libera Associazione Artigiani i giovani imprenditori godono di diverse opportunità. Anche coloro che per la prima volta avviano un'impresa. Grazie a Sviluppo 1000, il progetto triennale di assistenza, si può contare su un pacchetto di servizi integrati di accompagnamento, a condizioni molto agevolate. È rivolto ad aspiranti imprenditori tra i 18 e i 35 anni. Già diversi i giovani cremaschi che ne hanno usufruito.

"Si va dalla consulenza nella scelta della forma giuridica al supporto all'avvio della start up, dalla facilitazione all'accesso al credito all'accompagnamento nei rapporti con gli istituti di credito, ma anche pratiche per formalizzare l'apertura e gestione della contabilità. Abbiamo rivolto alcune domande a due ragazzi che hanno deciso di essere della partita, sposando con coraggio il progetto.

**Alessia Fusar Poli** è stata fedele al sogno coltivato fin da bambina. Alla classica domanda "cosa vuoi fare da grande" avrebbe risposto sicura: "L'arredatrice di interni". Così è stato.

"Fin da piccola, quando camminavo per le strade, mi immaginavo come dovessero essere arredate le case che vedevo", racconta Alessia. "È una passione nata nella più tenera età e che non è mai venuta meno". Oggi, a soli 26 anni, è riuscita nell'obiettivo di avviare un proprio studio, ma la gavetta non è mancata.

"Ho concluso gli studi universitari allo Ied di Milano nel 2017 - racconta la giovane interior designer -. Era tanta la brama di iniziare un lavoro in questo settore che, dopo un mese e mezzo, sono riuscita a trovare l'opportunità di uno stage a Crema in un negozio di arredamento. Quindi ho lavorato per un'altra impresa di Crema, dove per la prima volta mi sono stati affidati direttamente dei clienti. È stata un'esperienza impagabile, dove mi sono sentita incoraggiata dallo stesso titolare a mettermi in gioco e, così, pian piano, è maturata dentro di me l'idea di avviare una mia attività".

Alessia ha riflettuto qualche mese, ma poi, a gennaio di quest'anno, ha deciso di aprire una partita Iva e fare il "grande passo" (che diventa più piccolo se si sceglie di affidarsi ai servizi garantiti dalla Libera Artigiani).

Un ruolo significativo, in questa importante svolta nella sua vita, lo ha occupato appunto l'associazione di categoria leader a Crema e nel Cremasco, attraverso il progetto Sviluppo 1000.

Nel realizzare i suoi progetti, Alessia si avvale o di artigiani fidati oppure, se è il cliente a richiederlo, di un rivenditore. "Talvolta seguo direttamente la clientela privata, già in possesso di un progetto; altre volte sono architetti, ingegneri o geometri a interfacciarsi con me per conto di un loro cliente. Mi piacerebbe poter estendere la mia attività anche alle imprese, con cui per il momento non ho ancora lavorato; sarebbe un nuovo stimolo per me. In ogni caso, devo dire che per il mio lavoro ho riscontrato una grande soddisfazione fin da subito. Il concetto da cui parto è



che lo spazio in cui abitare o lavorare non è neutro, ma qualcosa di molto personale; pertanto non esistono degli standard da applicare in particolari situazioni".

Anche **Andrea Paloschi, giardiniere offanighese** che compirà 29 anni il prossimo giugno, s'è affidato alla Libera Artigiani e ha creduto nel proprio progetto imprenditoriale. "Circa un anno fa ho avviato la mia impresa, che si chiama 'Far Verde di Andrea Paloschi'. Sviluppo 1000 mi ha dato la spinta necessaria", ci dice. "Sono

molto soddisfatto dei servizi che offre la Libera Artigiani e ringrazio per l'opportunità di questo progetto di assistenza per i giovani. È un bel supporto per un nuovo artigiano come me. In tal modo devo solo pensare a lavorare; al resto ci pensa l'associazione che mi segue da vicino ed è pronta a risolvere ogni mio dubbio".

Abbiamo sentito Andrea pochi giorni fa in un periodo molto denso per la sua attività. "Si tratta di un lavoro che in questi mesi non lascia spazio ad altro, ma va bene così. Tanti gli impegni, specie in queste mensilità, ma devo dire che lavoro tutto l'anno, soprattutto per i privati grazie al passaparola".

Confermi, dunque la scelta che hai fatto? Sviluppo 1000 funziona bene? "Certamente, sono molto soddisfatto. Anzi, invito altri giovani come me a fidarsi della Libera e ad affidarsi all'associazione cogliendo l'opportunità di questo pacchetto per i giovani imprenditori".

Non resta che recarsi negli uffici dell'Associazione Libera Artigiani per capire i dettagli di questa possibilità, nella certezza che il presidente Marco Bressanelli, il direttore Renato Marangoni e tutto lo staff sono sempre pronti a dare una mano ad artigiani e lavoratori. Con un occhio di riguardo per quelli alle prime armi.

### Sviluppo 1000

Con il progetto Sviluppo 1000 la Libera è in prima fila per aiutare i giovani imprenditori.

1000 giorni di consulenza, gestione e assistenza dedicati a te. PRIMO ANNO GRATUITO

visita il sito web www.liberartigiani.it



LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

### ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI: NUOVO BANDO DEL SISTEMA CAMERALE

Unioncamere Lombardia e le Camere di Commercio lombarde hanno approvato anche per quest'anno misure per l'abbattimento del tasso di interesse dei finanziamenti. Vediamo nello specifico i dettagli e le opportunità.

### BANDO CREDITO FUTURO 2022

Dotazione finanziaria: 735.000 euro. Soggetti beneficiari: micro, piccole e medie imprese delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano-Monza-Brianza e Lodi.

Investimenti ammissibili: per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali a uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Agevolazione: contributo in conto interesse fino a 10.000 euro (più 1.000 euro in caso di garanzia Confidi) ad abbattimento dei tassi relativi ai finanziamenti stipulati con un istituto di credito e/o con un Confidi, con data di stipula a partire dal 25 maggio al 30 novembre 2022. Il tasso massimo agevolabile è del 3% (Taeg).

Il finanziamento deve avere le seguenti caratteristiche: durata compresa tra 12 e 72 mesi, di cui massimo 24 mesi di preammortamento; tasso applicato dell'intermediario finanziario (Tan) nel limite massimo del 5%; importo massimo agevolabile di 150.000 euro.

I finanziamenti per valori superiori saranno comunque ammessi, ma agevolati fino a tale massima.

Tempistiche: presentazione domande dal 25 maggio al 30 novembre 2022, fino a esaurimento delle risorse. Le domande saranno valutate in ordine cronologico.

Per informazioni la Libera Associazione Artigiani risponde al numero 0373 2071. Vi metterà in contatto con i propri esperti. La Libera Artigiani c'è ed è sempre pronta a dare una mano in collaborazione con il suo Confidi (Artfidi) ad artigiani e imprenditori su tutti i bandi e le agevolazioni disponibili.

## Gestione colf e badanti: "Con noi è tutto più semplice"

Gli assistenti familiari vengono comunemente differenziati in colf (chi si occupa della casa) e badanti (chi si occupa dell'assistenza alla persona oltre che della casa in cui vive). I documenti necessari per l'assunzione sono: carta identità, codice fiscale, permesso di soggiorno valido o documenti della domanda di rinnovo. Abbiamo chiesto a **Renato Marangoni (nella foto), direttore e segretario di Libera nonché consulente del lavoro**, come comportarsi in caso di assunzione di una persona.

"L'assunzione è da effettuarsi al più tardi il giorno precedente l'inizio della prestazione lavorativa, evitando così il rischio di incorrere in sanzioni, anche penali, nel caso non si sia provveduto a mettere in regola il proprio lavoratore domestico. Le colf sono solitamente assunte a ore, per un massimo di 40 settimanali, a seconda delle necessità della famiglia".

### E le badanti?

"Come le colf possono essere assunte a ore, ma per la maggior parte sono assunte in regime di convivenza (54 ore settimanali) e hanno diritto a vitto e alloggio (indennità sostitutiva durante le ferie), a due ore di riposo giornaliero, nonché a un giorno e mezzo di riposo settimanale".

### Parliamo ora di inquadramento e retribuzione.

"Bisogna stabilire con cura i compiti che si intende affidare alla colf: è fondamentale sia per inquadrarla correttamente che per evitare successive controversie, mentre per capire come assumere nel modo idoneo una badante è indispensabile stabilire il grado di autonomia della persona da assistere: autosufficiente o meno? Mansioni e inquadramento sono importanti per determinare la corretta retribuzione prevista dal contratto nazionale di riferimento. Il livello di inquadramento dell'assistente varia in funzione: del possesso o meno di diploma nello specifico campo oggetto della propria mansione; delle condizioni di salute della persona da assistere. Per persona non autosufficiente s'intende il soggetto che non è in grado di compiere le più importanti attività relative alla cura della propria persona e alla vita di relazione (igiene personale, vestirsi, deambulare,

assumere alimenti...), oppure che necessitano di sorveglianza continuativa. È possibile assumere personale con mansioni di esclusiva presenza o assistenza notturna, oltre che a copertura delle ore giornaliere e giorni settimanali di riposo dei lavoratori titolari dell'assistenza".

### Ci chiarisce anche i temi legati alle ferie e alla contribuzione di colf e badanti?

"Gli assistenti familiari hanno diritto a 26 giorni di ferie annuali, tredicesima e Tfr. I contributi vengono versati trimestralmente all'Inps e comprendono anche una quota di premio Inail, pertanto il collaboratore è coperto da idonea assicurazione in caso di infortunio sul lavoro. I contributi pagati sono deducibili per un importo massimo annuale di 1.549,37 euro.

Nel caso in cui la persona assistita sia non autosufficiente, le retribuzioni dell'assistente familiare sono detraibili nel limite di 2.100 euro. Il datore di lavoro non è sostituto d'imposta, pertanto il collaboratore è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi".

### Ma è davvero conveniente lasciare che la colf o la badante lavori in nero?

"Assolutamente no! Basti pensare a quanto potrebbe pesare economicamente sul budget familiare una vertenza di lavoro o a cosa succederebbe se rimanesse vittima di un infortunio in casa. Solo un regolare contratto e un'ordinaria diligenza possono tutelare la famiglia perché anche scrivere una lettera di assunzione nel modo sbagliato può comportare dei rischi. Senza dimenticare che solo chi assume regolarmente può avere accesso alle agevolazioni fiscali previste per i datori di lavoro domestico, a eventuali indennità come quelle approvate dal Governo e dedicate ai domestici nel corso dell'emergenza da Covid-19".

### Se dovete gestire una colf o una badante contattate gli operatori della Libera Artigiani al numero 0373 2071. Le loro parole d'ordine sono fiducia e affidabilità.

Affidarsi al servizio dell'associazione di categoria leader nel territorio cremasco solleva la famiglia da incombenze e problematiche di ogni tipologia. Provare per credere.

